

Osservatorio del paesaggio con 5 territori nel registro

Prende forma l'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale (Onpr). L'Osservatorio che si presenta con tre incontri (Veneto, Puglia, Toscana) vede cinque paesaggi iscritti nel Registro (Colline vitate del Soave, Paesaggi silvo pastorali di Moscheta nel Mugello, le colline di Conegliano Valdobbiadene, gli oliveti terrazzati di Vallecorsa nel Lazio e la piana degli oliveti monumentali delle Puglia) ai quali si aggiunge il riconoscimento di una pratica agricola «la transumanza». Nel primo incontro, a Venezia, sono stati presentati i territori del Soave e del Conegliano Valdobbiadene. Per Aldo Lorenzoni, direttore del Consorzio di tutela del Soave, «in collaborazione di Viviana Ferrario, docente allo Iuav di Venezia, il Consorzio è stato protagonista assoluto a partire dal 2006 quando, con la pubblicazione del volume «Un paesaggio Soave» ha di fatto aperto una riflessione a livello nazionale sul tema del paesaggio storico e della sua tutela». Un riconoscimento che «pone le basi per un nuovo approccio soprattutto da parte del legislatore per una ridefinizione degli strumenti di sostegno per la viticoltura in areali tanto particolari ed estremi», continua Lorenzoni. L'Onpr oltre a censire i paesaggi, le pratiche agricole e le conoscenze tradizionali ritenute di particolare valore, promuove le attività di ricerca che approfondiscono i valori connessi con il paesaggio rurale, la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione, anche al fine di preservare la diversità bio-culturale. Elabora inoltre i principi generali e le linee guida per la tutela e valorizzazione del paesaggio rurale con particolare riferimento agli interventi previsti dalla politica agricola comune.

